

Repertorio n.6940

Fascicolo n.3547

VERBALE DI COMITATO DIRETTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di Settembre

in Firenze, via Aldo Palazzeschi n.20, alle ore undici.

Avanti a me Dottor Carlo Speranzini, Notaio in Sesto Fioren-

tino, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il Signor:

Ghirelli Francesco, nato a Gubbio il giorno 11 Ottobre 1948,

domiciliato ove in appresso, dirigente, che interviene al

presente atto in qualità di Vice Presidente della Fondazione

"MUSEO DEL CALCIO - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA E CULTU-

RALE DEL GIUOCO DEL CALCIO", con sede legale in Firenze Via

Aldo Palazzeschi n.20, codice fiscale 94057960489.

Il Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, avendo rinunciato con il mio consenso all'assistenza

dei testimoni, mi chiede di ricevere il verbale del Comitato

Direttivo della predetta Fondazione, convocata con lettera

del 2 settembre 2005 in questo giorno, ora e luogo, per deli-

berare sul seguente:

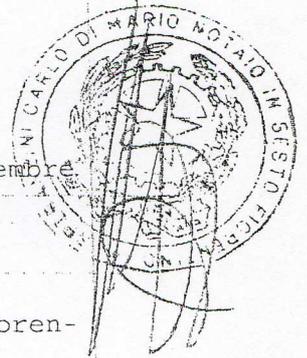
Ordine del giorno

Nuovo Statuto della Fondazione.

Il Signor Ghirelli Francesco dopo aver constatato:

- che sono presenti oltre a sé stesso, i membri del Comitato

Direttivo, Signori:



- Franchi Francesco, membro effettivo;

- Conti Fabrizio, membro effettivo;

essendo così presenti tre membri su un totale di cinque;

- che del Collegio dei Revisori sono presenti i Signori:

Sforza Giuseppe, Bertocchini Ugo, Croci Andrea dato atto che

sono state compiute tutte le operazioni di identificazione e

controllo al fine di accertare la legittimazione degli inter-

venuti;

dichiara il Comitato Direttivo validamente costituito per de-

liberare sull'argomento all'ordine del giorno e ne assume la

Presidenza a norma di Statuto.

Prendendo brevemente la parola sull'argomento all'ordine del

giorno, il Presidente illustra le ragioni che rendono oppor-

tuno modificare il testo vigente dello Statuto della Fonda-

zione, illustrando le modifiche proposte e dando lettura del

nuovo testo dello Statuto medesimo.

Dopo breve discussione il Comitato Direttivo all'unanimità

delibera:

1) di approvare articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo dello Statuto sociale come proposto dal Presidente.

Il Comparente mi consegna il nuovo testo dello Statuto della

Fondazione che io allego al presente atto sotto lettera "A" e

del quale ometto la lettura per dispensa avutane.

Non essendovi altro da deliberare la riunione viene sciolta

alle ore undici e trenta.

Le spese del presente atto fanno carico alla Fondazione.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano per pagine quattro di un foglio viene da me Notaio letto al Comparsente che approva e sottoscrive.

F.to Francesco Ghirelli

F.to Dottor Carlo Speranzini Notaio

\*\*\*\*\*

SEGUE TRASCRIZIONE DELL'ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "A" ALL'ATTO REP. 6940/3547

### STATUTO DELLA FONDAZIONE

#### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

##### ART. 1

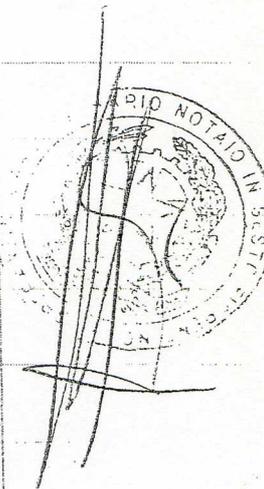
E' costituita, per iniziativa della Federazione Italiana Giuoco Calcio, una Fondazione denominata "MUSEO DEL CALCIO - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA E CULTURALE DEL GIUOCO DEL CALCIO".

##### ART. 2

La Fondazione ha sede in Firenze, via Aldo Palazzeschi n. 20 presso il Centro Tecnico della F.I.G.C. - Coverciano.

##### ART. 3

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa ha per scopo di costituire un centro di documentazione storica del giuoco del



calcio, quale espressione del patrimonio culturale e sportivo creato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e dagli organismi ad essa aderenti.

In particolare la Fondazione curerà il reperimento e la raccolta di cimeli, documenti, pubblicazioni relativi al mondo del calcio, nonché la costituzione di una banca dati di tipo multimediale.

Al fine di perseguire i propri scopi la Fondazione potrà:

- curare la pubblicazione e la diffusione di notiziari, bollettini, periodici e, in generale, di testie documenti utili ad illustrare l'attività svolta ed a divulgare le ricerche compiute dalla stessa e/o da altri Enti o privati nel campo relativo alle proprie finalità istituzionali;
- curare la promozione di studi e ricerche anche attraverso l'organizzazione di convegni, tavole rotonde e simili, avvalendosi, ove nel caso, della collaborazione di organismi esterni;
- svolgere ogni altra attività, anche economica, comunque funzionalmente collegata ai fini istituzionali.

## TITOLO II

### PATRIMONIO - RENDITE - PROVENTI

#### ART. 4

Il patrimonio della Fondazione, all'atto della costituzione è determinato dalla somma di euro 258.228,45 (duecentocinquantomiladuecentoventotto virgola quarantacinque), e potrà

essere aumentato anche sotto forma di titoli, emessi o garantiti dallo Stato e di immobili.

Il patrimonio potrà venire incrementato con oblazioni, donazioni, legati e lasciti di quanti abbiano a cura il potenziamento della Fondazione.

#### ART. 5

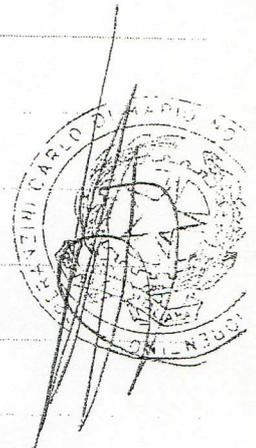
La Fondazione provvede al raggiungimento delle proprie finalità con le rendite del patrimonio, con i proventi derivanti dall'eventuale esercizio di attività economiche e con le erogazioni della F.I.G.C., di altri Enti Pubblici e/o privati e di persone fisiche.

Le attività di investimento dei mezzi patrimoniali e di utilizzo dei beni che a qualunque titolo pervengano alla Fondazione, nonché di impiego delle rendite, dei proventi e delle erogazioni sono deliberate dal Comitato Direttivo nel rispetto degli scopi di cui all'art. 3 mediante tutte le opportune operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, ivi comprese le operazioni di garanzia.

E' fatto in ogni caso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o patrimonio durante la vita della Fondazione, salvo che la distribuzione o altra destinazione siano imposte dalla legge.

### TITOLO III

#### ORGANI DELLA FONDAZIONE



## ART. 6

Sono organi della Fondazione Museo del Calcio:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Comitato Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

## ART. 7

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente della F.I.G.C.; dura in carica un quadriennio ed è nuovamente nominabile.

Il Presidente della Fondazione:

- a) convoca e presiede il Comitato Direttivo, proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- b) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e ai rapporti con le autorità;
- c) adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo al Comitato nella prima seduta utile, sottoponendolo alla ratifica dello stesso;
- d) cura l'osservanza dello Statuto e ne propone le modifiche semprechè non snaturino gli scopi e le caratteristiche essenziali della Fondazione;
- e) nomina il Tesoriere della Fondazione;
- f) ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti e provvede a quanto oc-

corra per l'esplicazione di tutti gli atti che vengono deliberati;

g) presiede al buon andamento amministrativo della Fondazione.

Il Vice-Presidente è nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente della F.I.G.C., d'intesa con il Presidente della Fondazione, ed è scelto fra i membri del Comitato Direttivo.

Il Vice-Presidente coordina il Comitato Scientifico e sostituisce il Presidente in ogni attribuzione, nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.

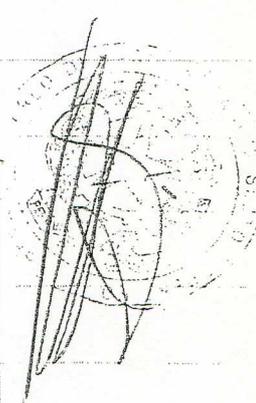
In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice-Presidente, le relative funzioni sono demandate al membro più anziano in carica del Comitato Direttivo.

#### ART. 8

Il Comitato Direttivo è composto:

- dal Presidente della Fondazione;
- da sei membri nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale d'intesa con il Presidente della Fondazione;
- da due rappresentanti indicati dal Comune di Firenze e nominati dal Consiglio Federale.

Alle riunioni del Comitato Direttivo partecipano, senza diritto di voto, il Direttore che svolge le funzioni di Segretario e gli eventuali Membri d'Onore.



I componenti del Comitato Direttivo durano in carica un quadriennio e sono nuovamente nominabili.

ART. 9

Al Comitato Direttivo compete:

- a) l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'accettazione di oblazioni, lasciti, donazioni, la gestione del patrimonio e dei mezzi finanziari a disposizione;
- b) l'approvazione delle modifiche all'Atto costitutivo e dello Statuto, proposte dal Presidente;
- c) l'emanazione, la variazione e la revoca dei regolamenti interni;
- d) la redazione e l'approvazione entro il mese di dicembre del bilancio preventivo ed entro il mese di giugno del bilancio consuntivo;
- e) la determinazione dell'eventuale compenso spettante al Direttore su proposta del Presidente, sentito il Collegio dei Revisori;
- f) l'istituzione di sedi secondarie della Fondazione;
- g) la nomina a vita, su designazione del Consiglio Federale, per particolari benemerienze acquisite, di eventuali Membri d'Onore della Fondazione;
- h) l'assunzione di personale dipendente o l'affidamento di incarichi di collaborazione.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola una volta al trimestre in via ordinaria; in via straordinaria può essere con-

vocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le convocazioni del Comitato Direttivo dovranno avvenire per iscritto, con un congruo termine di preavviso, non inferiore a otto giorni, per consentire a tutti i componenti di parteciparvi.

Le delibere del Comitato Direttivo sulle materie poste all'ordine del giorno si intendono approvate qualora riportino il voto favorevole della maggioranza, purché sia presente la maggioranza dei componenti.

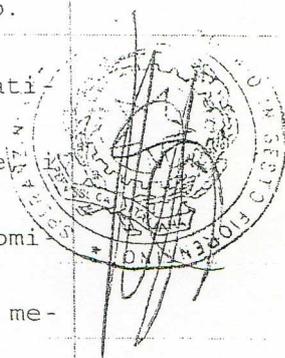
All'interno del Comitato Direttivo può essere istituito un Comitato di Gestione composto dal Tesoriere, dal Direttore e da un membro del Comitato Direttivo, nominato da quest'ultimo; al Comitato di Gestione spettano attribuzioni di carattere operativo e gestionali stabilite dal Comitato Direttivo.

Il Comitato di Gestione ha l'obbligo di sottoporre alla ratifica del Comitato Direttivo, nella prima seduta utile, i provvedimenti assunti. Le modalità di funzionamento del Comitato di Gestione vengono stabilite dal Comitato Direttivo mediante regolamento interno.

#### ART. 10

Le attività della Fondazione sono coordinate da un Direttore nominato dal Comitato Direttivo su proposta del Presidente della Fondazione; dura in carica un biennio ed è nuovamente nominabile.

Il Direttore attua le linee di indirizzo programmatico stabi-



lite dal Comitato Direttivo ed in particolare:

- a) cura l'organizzazione amministrativa della Fondazione e sovrintende al suo funzionamento; (ora è la lettera a)
- b) dirige, coordina e controlla l'attività del personale dipendente e dei collaboratori;
- c) custodisce i libri della Fondazione;
- d) esercita la funzione di Direttore del Museo;
- e) svolge funzioni di Segretario del Comitato Scientifico.

#### ART. 11

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri, nominati dal Comitato federale su proposta del Presidente Federale d'intesa con il Presidente della Fondazione, scelti tra persone con specifiche competenze in attività calcistiche, storiche, museali, scientifiche, universitarie, ovvero tra persone fisiche o rappresentanti di persone giuridiche che, a giudizio dello stesso Consiglio Federale risultino utili al conseguimento degli scopi della Fondazione.

I componenti del Comitato Scientifico restano in carica fino alla scadenza quadriennale del Comitato Direttivo e possono nuovamente essere nominati.

#### ART. 12

Al Comitato Consultivo compete:

Il Comitato Scientifico è l'organo di consulenza culturale e scientifica della Fondazione e concorre, nei modi e nei limiti stabiliti dallo Statuto, in riferimento all'indirizzo

scientifico-culturale dell'ente, alla definizione dei programmi annuali di attività e alla concreta attuazione delle singole iniziative.

In particolare:

- a) formula pareri in ordine alla attività della Fondazione;
- b) propone l'eventuale ampliamento delle finalità della Fondazione a scopi affini a quelli istituzionali;
- c) fornisce parere su tutte le questioni che il Comitato Direttivo ritenga di sottoporgli.

Il Vice-Presidente della Fondazione svolge funzioni di Coordinatore del Comitato Scientifico e cura la convocazione delle riunioni dello stesso Comitato.

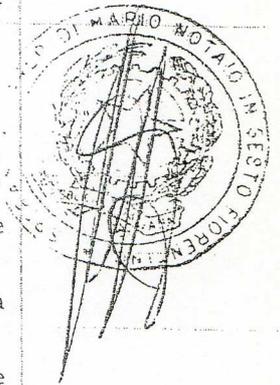
Le convocazioni del Comitato Scientifico dovranno avvenire per iscritto con un congruo tempo di preavviso, non inferiore a otto giorni.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti.

All'interno del Comitato Scientifico possono, altresì, essere nominati uno o più Responsabili d'Area (Responsabile Area Storico-Documentale, Responsabile Area Museale, Responsabile Scientifico....).

#### ART. 13

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti all'Albo dei Revisori Contabili, nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente della F.I.G.C.; essi durano in carica quattro anni e sono rie-



leggibili.

Il Collegio elegge, tra i suoi componenti un Presidente, che dura in carica un quadriennio ed è rieleggibile. In occasione di ogni riunione viene designato un Segretario, con il compito di redigerne il verbale, che sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Presidente del Collegio, viene inserito, a cura di quest'ultimo, nel Libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori.

ART. 14

I Revisori dei conti esercitano il controllo sull'amministrazione della Fondazione e sulla regolare tenuta della contabilità.

Al Collegio dei Revisori compete in particolare:

- a) il controllo dei conti, delle risultanze di cassa e di tutta la gestione della Fondazione;
- b) l'esame dei bilanci, preventivo e consuntivo, sui quali esprime il proprio parere motivato mediante relazione scritta.

Il Collegio a tal fine deve adottare delibere a maggioranza dei componenti, purché tutti siano presenti.

Il Collegio si riunisce ogni qualvolta il suo Presidente lo giudichi necessario, e comunque in occasione dell'approvazione dei bilanci e non meno di quattro volte l'anno.

ART. 15

Il Tesoriere dell'Ente è nominato dal Presidente della Fondazione tra i membri del Comitato Direttivo.

Al Tesoriere compete:

- a) la tenuta della contabilità;
- b) la riscossione degli introiti ed il pagamento delle spese;
- c) la predisposizione dei bilanci della Fondazione;
- d) la vidimazione dei libri dell'Ente ed il rilascio di estratti, copie e risultanze degli stessi.

ART. 16

Tutte le cariche statutarie, ad eccezione di quella di Direttore sono gratuite e con diritto al solo rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni secondo quanto previsto dalle normative in materia della F.I.G.C..

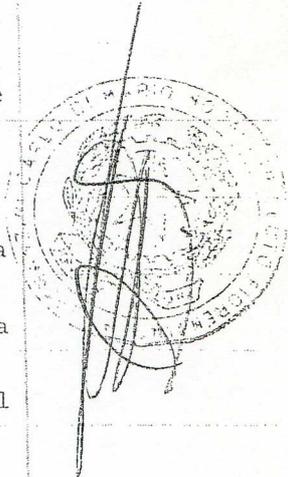
Comporta la decadenza di diritto da ogni carica la commissione di atti o fatti che per la loro rilevanza penale o comunque per la loro gravità morale siano suscettibili di ledere il prestigio della Fondazione.

L'accertamento della gravità dei fatti comportanti decadenza dalle cariche statutarie e la decisione di ogni controversia in proposito è deliberata dal Presidente della Fondazione, il quale decide inappellabilmente.

ART. 17

Gli organi della Fondazione sono revocabili dal Consiglio Federale su proposta del Presidente della F.I.G.C..

Qualsiasi organo della Fondazione decade di diritto al venimento della maggioranza dei suoi componenti. L'organo della Fondazione decaduto permane in prorogatio per l'espletamento



della sola ordinaria amministrazione fino al suo rinnovo, cui si procede senza indugio secondo le procedure ordinarie e comunque non oltre novanta giorni.

#### TITOLO IV

##### LIBRI DELLA FONDAZIONE

###### ART. 18

Sono libri obbligatori della Fondazione:

- il libro dei verbali delle riunioni del Comitato Direttivo;
- il libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori;
- il libro giornale;
- il libro degli inventari.

Per quanto non previsto dalla materia si applicano le norme del C.C. e della legislazione tributaria vigente.

###### ART. 19

Le proposte di revisione dello Statuto sono deliberate dalla maggioranza dei componenti del Comitato Direttivo, previo parere favorevole del Consiglio Federale.

Esse sono trasmesse dal Presidente della Fondazione alla Segreteria Federale, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per il Consiglio Federale.

Le nuove norme entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dello Statuto, nelle forme previste dalla legislazione vigente.

#### TITOLO V

## ESTINZIONE

## ART. 20

Sono cause di estinzione quelle indicate nell'art. 28, 1° comma C.C.

## ART. 21

In caso di scioglimento della Fondazione o di cessazione per qualsiasi causa il patrimonio sarà devoluto ad enti che perseguono finalità analoghe alla propria o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, previa delibera della F.I.G.C. assunta compatibilmente alle indicazioni dell'autorità governativa, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

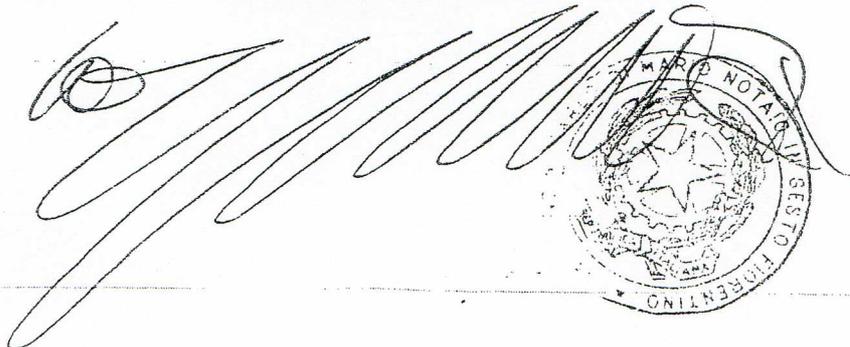
## ART. 22

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si intende fare pieno riferimento alle norme del Codice Civile in materia.

F.to Francesco Ghirelli

F.to Dottor Carlo Speranzini Notaio

Copia conforme all'originale che  
consta di più fogli muniti in mar-  
gine delle firme prescritte. **PER USO FISCALE**  
Sesto F.no, li **26 settembre 2005**



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a star in the center and the text 'NOTAIO CARLO SPERANZINI SESTO FIORENTINO' around the perimeter.